



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Servizio:

Servizio sport, spettacolo e cinema

Indirizzo:

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6065001

Responsabile del procedimento:

Antonia Emanuela Marrocu 070/6064999 e-mail:
emmarrocu@regione.sardegna.it

Responsabile del provvedimento finale:

Direzione Generale:

Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Settore:

Settore cinema

Telefono:

070/6064999

Email:

emmarrocu@regione.sardegna.it

Sostituto responsabile del procedimento:

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Telefono:

070/6067040

Email:

pi.urp@regione.sardegna.it

Indirizzo:

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Fax:

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:

CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI DI INTERESSE REGIONALE - PERSONE GIURIDICHE

Sottotitolo:

Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Legge regionale n. 15 del 2006, art. 6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

Cosa è?



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

L'intervento prevede l'erogazione di contributi per la produzione di cortometraggi d'interesse regionale.

Queste le spese ammissibili:

- attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
- sviluppo del progetto;
- pre-produzione e produzione del cortometraggio;
- post produzione del cortometraggio.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/11 del 30 luglio 2020 sono altresì considerate spese ammissibili:

- **Producer fee** - fino al 7,5% a titolo forfetario del totale parziale (al netto delle spese generali). Il Producer fee, non finanziabile con l'ammontare del contributo concesso, potrà essere considerato costo ammissibile ai fini del calcolo del contributo;
- **Apporti "in kind"** - Tali costi, non finanziabili con l'ammontare del contributo concesso, potranno essere considerati costi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo i parametri di seguito indicati: a) I costi per il personale relativi all'amministratore o a un socio dell'impresa richiedente (ditta individuale) devono essere calcolati secondo le tabelle da CCNL decurtate del 25% e in ogni caso per una percentuale massima non superiore al 5% delle totale parziale (al netto delle spese generali); b) i costi relativi a mezzi e beni messi a disposizione dal produttore che rientrano nelle prestazioni proprie, devono essere calcolati al prezzo medio di mercato decurtato del 25% e in ogni caso per una percentuale massima non superiore al 10% delle totale parziale (al netto delle spese generali). Per entrambe le voci di costo devono essere fornite le tabelle di riferimento e le modalità di calcolo attraverso le quali sono stati determinati gli importi;
- **Spese per implementazione misure di sicurezza causa COVID19** - Le spese sostenute per la sanificazione degli spazi e per le misure preventive messe in atto al fine di contrastare la diffusione del COVID-19, al netto delle eventuali agevolazioni previste dai provvedimenti nazionali e/o regionali adottati per fronteggiare l'emergenza, potranno essere rendicontate nelle varie categorie di spese ammissibili: spese generali (acquisto dei dispositivi di protezione, igienizzazione delle attrezzature e sanificazione degli ambienti, ecc.), spese per il nolo di attrezzature (es. noleggio materiale per distanziamento), spese per servizi nelle varie fasi di produzione (es. consulenze tecniche, materiale di comunicazione sulle misure adottate per lo svolgimento delle riprese, ecc.). Qualora alcuni dispositivi non siano reperibili nella forma del nolo, ad esempio i termoscanner e i distanziatori in plexiglass, sarà consentito l'acquisto e la successiva rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria tra le spese varie, alla voce "Altre spese varie". Il contributo può essere concesso nella misura massima del 60% delle spese e fino ad un massimo di 40.000 euro.

Gli interessati possono presentare la richiesta di contributo al Servizio Sport, Spettacolo e Cinema. Le domande saranno valutate da una Commissione tecnico-artistica che valuterà i progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

- valore artistico e tecnico;
- valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna;
- curriculum degli autori;
- validità economico – finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale; devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato;
- ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto;
- curriculum del produttore e del distributore;
- risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti;
- materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Il contributo dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive dovranno concedere a titolo gratuito per usi istituzionali:

- alcune foto di scena e le relative liberatorie;
- un permesso in favore di un operatore delegato dalla Regione per la realizzazione di foto di scena e riprese del "backstage" o, in alternativa, dovranno mettere a disposizione lo stesso materiale realizzato da un operatore da loro stessi incaricato;
- due copie DVD (di cui una di alta qualità, p.es. Blu-ray) dell'opera audiovisiva.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

I progetti di cortometraggio dovranno essere completati entro un anno dalla data di comunicazione dei benefici. Tale termine può essere prorogato per un periodo massimo di 12 mesi, previa autorizzazione concessa dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport, su apposita richiesta motivata da parte del beneficiario.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

- Imprese cinematografiche e audiovisive, in forma singola
 - Reti di imprese cinematografiche e audiovisive
- Sono escluse le associazioni culturali o fondazioni senza scopo di lucro. Sono altresì esclusi, non trattandosi di risorse comunitarie, i liberi professionisti.
- Le imprese richiedenti rispetto al progetto presentato, devono:
- essere produttore unico;
 - essere coproduttore con quota di maggioranza;
 - essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal coproduttore in caso di coproduzioni con quote di pari valore o in caso di coproduzioni internazionali;
 - avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva.

Cosa serve per poter partecipare?:

Le imprese cinematografiche devono:

- essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e avere come finalità e attività principale la produzione di opere audiovisive (Le imprese straniere devono indicare l'iscrizione presso l'ente omologo nel paese di appartenenza);
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- avere codice ATECO primario 59.11, se italiane, o la classificazione equivalente NACE, se aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- non presentare le caratteristiche di "imprese in difficoltà";
- avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non siano presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- non essere incorse nelle sanzioni interdittive ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;
- non essere destinatarie di provvedimenti di revoca di benefici di cui al Capo III della L.R. 20.9.2006, n. 15;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di Inps e Inail (DURC regolare);
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile;
- non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della Legge regionale n. 5 dell'11.04.2016;
- non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, o che rendano dichiarazioni non veritiere.

Termini per la presentazione:

Il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato. Le domande, pena la non ammissibilità, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 22 settembre 2020, secondo le modalità indicate nel bando, esclusivamente per via telematica da un indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio sport, spettacolo e cinema dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, beni culturali, spettacolo e sport: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it

L'eventuale materiale in formato elettronico (relativo a prove filmate, immagini, altri prodotti realizzati dal produttore e/o dall'autore delle sceneggiature, rassegna stampa, ecc.) dovrà essere trasmesso insieme alla domanda di contributo tra gli allegati sotto forma di link di collegamento.

Termini di conclusione del procedimento:

entro i 180 giorni



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

Documentazione:

Domanda di contributo presentata sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, con allegati i seguenti documenti:

1. progetto contenente la sceneggiatura, il piano di lavorazione, il cast artistico e tecnico;
2. relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
3. dettagliata relazione dalla quale risulti la valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna;
4. curriculum del regista, dell'eventuale produttore, dell'eventuale distributore, corredati da copia del documento di identità in corso di validità, avendo cura di specificare per ciascuna esperienza lavorativa: a) tipo di impiego; b) datore di lavoro; c) periodo di riferimento; d) principali mansioni svolte;
5. piano finanziario del progetto di cortometraggio, con indicazione dei finanziamenti richiesti o ottenuti (Modulo A);
6. piano dei costi del progetto di cortometraggio (Modulo B);
7. eventuale accordo di coproduzione;
8. relazione che dimostri la validità economica del progetto tenendo conto anche delle ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
9. piano di diffusione commerciale ed eventuale contratto o opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato;
10. relazione sui precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato gli autori e il produttore, dalla quale si evincano il successo di critica e/o di pubblico, i premi e le segnalazioni conseguiti, ecc.;
11. link di collegamento per acquisizione di eventuale materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare;
12. fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive l'istanza.

La richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile qualora il soggetto richiedente abbia ricevuto un provvedimento di revoca del contributo a valere sulla L.R. 15/2006, salvo il caso di rinunce presentate entro il termine prefissato per la realizzazione del progetto.

Costo:

Marca da bollo da 16 euro da applicare alla domanda di contributo

Note:

Si specifica che la Fondazione Sardegna Film Commission, www.sardegnafilmcommission.it, nell'ambito delle propria attività istituzionale, è disponibile a fornire servizi e assistenza alle produzioni con informazioni di carattere logistico e creativo, supporto nel disbrigo delle pratiche relative ad autorizzazioni e/o concessioni e a garantire il continuo raccordo tra la produzione, il territorio e le sue professionalità. All'indirizzo sopra riportato sono reperibili le informazioni sull'attività della Fondazione, la cui sede operativa è a Cagliari, in via Malta 63, e i recapiti telefonici e-mail per eventuali contatti.

5. Dove rivolgersi

Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	
Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	
Servizio sport, spettacolo e cinema	
Indirizzo	
Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari	
Telefono	
070/6064999	
Fax	
070/6065001	
Indirizzi e-mail	
pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it	pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it
Referenti:	
Indirizzo	
Antonia Emanuela Marrocu tel. 070/6064999 e-mail: emmarrocu@regione.sardegna.it ; Anna Corona tel. 070/6064433 e-mail: acorona@regione.sardegna.it ;	
Indirizzi e-mail	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

6. Classificazione

Temi:

cultura

Profili:

cittadini imprese

Categorie:

contributi

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge Regionale	Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna	n. 15 del 20/09/2006, art. 6	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Direttive di attuazione	n. 68/21 del 3/12/2008	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Direttive di attuazione. Approvazione definitiva	n. 73/17 del 20/12/2008	Apri
- Delibera della Giunta regionale	L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 7 e 8 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna". Integrazioni alle Direttive di attuazione relativamente alla restituzione dei prestiti a tasso agevolato per la realizzazione di lungometraggi e all'acquisizione dei	n. 49/12 del 07/12/2011	Apri
- Delibera della Giunta regionale	L.R. n. 15/2006, artt. 7 e 8 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna". Modifica alle Direttive di attuazione relativamente alla restituzione dei prestiti a tasso agevolato per la realizzazione di lungometraggi e all'acquisizione dei diritti. Appro	n. 5/9 del 11/02/2014	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	"Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna". Programma di spesa. Esercizio finanziario 2017. Stanziamento euro 4.062.000 Missione 05 – Programma 02-Macroaggregato 103 e 104. L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1.	28/25 del 13/06/2017	Apri
		Consulta l'avviso 2017 e i documenti collegati	Apri
Determinazione	avviso annualità 2018 e modulistica	prot. n. 9161 rep. n.550 del 17/05/2018	Apri
	Consulta l'avviso per l'annualità 2019 e documenti allegati		Apri
	Bando anno 2020		Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
-	Anno 2020	Scarica
annualità 2018	Domanda	Scarica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA

Nome file	Descrizione	Link
-	Schema di bilancio (fac simile)	Scarica
-	Dichiarazione (fac simile)	Scarica
-	Modulistica rendicontazione anno 2020	Scarica